

A. PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DI CLUB

1. Controversie soggette a procedura

Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno o più ex soci e il club, o qualsiasi officer del Consiglio del club, relativa all'affiliazione, interpretazione, violazione o applicazione dello statuto e del regolamento del club, così come all'espulsione dal club di un qualsiasi socio o a qualsiasi altra questione interna del Lions club che non possa essere risolta in modo soddisfacente in altri modi, sarà regolata secondo la procedura per la risoluzione delle controversie. Ad eccezione dei casi di seguito indicati, qualsiasi scadenza specificata in questa procedura potrà essere abbreviata o prolungata dal governatore distrettuale, dal conciliatore o dal Consiglio di Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato) su presentazione di una giusta causa. Tutte le parti coinvolte in qualsiasi controversia soggetta a questa procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante questo processo di risoluzione delle controversie.

2. RICHIESTA DI RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA E COMMISSIONE DI REGISTRAZIONE.

Qualsiasi parte coinvolta nella controversia potrà presentare una richiesta scritta al governatore distrettuale (un "reclamo") chiedendo che abbia luogo la risoluzione della controversia. Tutte le richieste di risoluzione di una controversia devono essere presentate al governatore distrettuale entro trenta (30) giorni dal momento in cui il socio è venuto, o sarebbe dovuto venire, a conoscenza del verificarsi dell'evento sul quale è basato il reclamo. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla parte chiamata (alle parti chiamate) in causa. Un reclamo presentato secondo questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di registrazione di US\$ 50 o del suo equivalente in valuta locale, versato da ogni reclamante al distretto (singolo o sub) che sarà sottoposto al governatore distrettuale al momento della presentazione del reclamo. Ciascun distretto (singolo o sub) può stabilire se richiedere una commissione di registrazione di importo superiore per presentare un reclamo nell'ambito di questa procedura. Qualsiasi aumento della commissione di registrazione deve essere approvato con un voto di maggioranza dei membri del Gabinetto distrettuale prima che sia addebitata qualsiasi commissione per presentare un reclamo nel rispetto di questa procedura e l'importo di tale commissione da versare al distretto (singolo o sub) non dovrà superare US\$ 250 o il suo equivalente nella rispettiva valuta nazionale. L'importo totale della commissione di registrazione sarà trattenuto dal distretto (singolo o sub) a copertura delle spese amministrative e non sarà rimborsato a nessuna delle parti, se non dietro approvazione di un procedura di rimborso da parte del Gabinetto distrettuale. Tutte le spese sostenute relative a questa procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto (singolo o sub), a meno che il regolamento interno al distretto

(singolo o sub) preveda che tutte le spese sostenute per questa procedura di risoluzione delle controversie siano pagate in egual misura dalle parti coinvolte nella controversia.

3. Risposta a un reclamo

Coloro che devono rispondere a un reclamo possono presentare una risposta scritta al governatore distrettuale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

4. Riservatezza

Ad avvenuta presentazione del reclamo, dovrà essere mantenuto il massimo riserbo sulle comunicazioni tra il reclamante (o i reclamanti) e il convenuto (o i convenuti), il governatore distrettuale e il conciliatore.

5. Selezione del conciliatore

Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, il governatore distrettuale dovrà nominare un conciliatore neutrale per l'esame della controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. Il governatore distrettuale comunicherà in forma scritta alle parti coinvolte il nome del conciliatore nominato. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sia accettabile da nessuna delle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione a tale nomina dovrà inviare al team del governatore distrettuale (governatore distrettuale, primo vice governatore distrettuale e secondo vice governatore distrettuale) una dichiarazione scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina del governatore distrettuale, illustrando tutti i motivi per tale obiezione. In caso di mancato ricevimento di una tale obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Se il team del governatore distrettuale stabilisce con una decisione di maggioranza, a sua unica discrezione, che la dichiarazione scritta contenente le obiezioni della parte coinvolta dimostra sufficientemente che il conciliatore nominato non sia neutrale, il team del governatore distrettuale, con una decisione di maggioranza, nominerà un conciliatore sostitutivo che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia e appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, o a un distretto adiacente, il quale sia imparziale sulla questione e non abbia alcun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. In caso contrario, con una decisione di maggioranza, il team del governatore distrettuale respingerà tale obiezione (o tali obiezioni) e confermerà per iscritto la nomina del conciliatore inizialmente selezionato a tutte le parti coinvolte. La decisione e la nomina da parte del team del governatore distrettuale saranno stabilite entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura. I limiti di tempo indicati nella Sezione 5 non potranno

essere abbreviati o prolungati dal governatore distrettuale o dal team del governatore distrettuale.

Nel caso in cui il governatore distrettuale non nomini un conciliatore entro quindici (15) giorni dalla data del ricevimento del reclamo, la Divisione Legale nominerà un conciliatore che esaminerà la controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale che sia attualmente un socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al distretto (singolo o sub) in cui è sorta la controversia, e che sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia, e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte nella controversia. La Divisione Legale comunicherà per iscritto il nome del conciliatore nominato alle parti coinvolte. Nel caso in cui il conciliatore nominato non sia accettato da nessuna delle parti coinvolte, la parte che presenta l'obiezione dovrà inviare alla Divisione Legale una dichiarazione scritta entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica della nomina della Divisione Legale, illustrando i motivi per tale obiezione. In caso di mancato ricevimento di una tale obiezione, il conciliatore sarà considerato accettato da tutte le parti. Qualora la Divisione Legale, a sua assoluta discrezione, dovesse determinare che la dichiarazione scritta dell'obiezione di una delle parti dimostra, in modo sufficiente, la mancanza di neutralità del conciliatore nominato, la Divisione Legale nominerà un conciliatore sostitutivo, come sopra indicato. In caso contrario, la Divisione Legale respingerà tale obiezione (o tali obiezioni) e confermerà per iscritto la nomina del conciliatore inizialmente selezionato dalla Divisione Legale a tutte le parti interessate. La decisione e la nomina da parte della Divisione Legale saranno determinate entro quindici (15) giorni dal ricevimento della dichiarazione scritta di obiezione di una qualsiasi delle parti coinvolte. Una volta nominato, il conciliatore avrà l'autorità necessaria per risolvere o decidere della controversia nel rispetto di questa procedura.

6. Riunione di conciliazione e decisione del conciliatore

Una volta nominato, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti al fine di arrivare a una mediazione. Tale incontro dovrà essere fissato entro trenta (30) giorni dalla nomina del conciliatore. L'obiettivo del conciliatore sarà quello di trovare una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Nel caso in cui non si riesca a trovare un accordo, il conciliatore avrà l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. Il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa, e tale decisione sarà definitiva e vincolante per tutte le parti in causa. Una copia scritta della decisione sarà consegnata a tutte le parti, al governatore distrettuale e, su richiesta, alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere conforme a qualsiasi disposizione applicabile dello Statuto e Regolamento Internazionale, degli Statuti e Regolamenti di Multidistretto e Distretto, nonché alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla ulteriore valutazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione definitiva e vincolante del conciliatore costituisce una condotta che non si addice a un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e/o alla cancellazione della charter.

B. PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DISTRETTUALI

1. Controversie soggette a procedura

Tutte le controversie relative ai soci, ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello Statuto e Regolamento distrettuale (singolo o sottodistretto), o qualsiasi norma di procedura adottata di volta in volta dal Gabinetto distrettuale (di distretto singolo o sottodistretto), oppure a qualsiasi altra questione interna a un distretto Lions (singolo o sottodistretto), che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, che sorga tra qualsiasi club del distretto (singolo o sottodistretto), o tra qualsiasi club e l'amministrazione del distretto (singolo o sottodistretto), dovranno essere risolte nel rispetto della procedura qui di seguito riportata. Salvo i casi qui indicati, in qualsiasi momento i tempi previsti per questa procedura possono essere abbreviati o prolungati per giusta causa dal governatore distrettuale, o nel caso di reclamo avanzato contro il governatore distrettuale, dall'immediato past governatore distrettuale, dai conciliatori o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Tutte le parti coinvolte in qualsiasi controversia soggetta a questa procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante questo processo di risoluzione delle controversie.

2. Reclami e quota di presentazione di un reclamo

Ogni Lions club in regola (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia rivolto contro il governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, inviandone copia alla Divisione Legale chiedendo di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. Il reclamo dovrà essere presentato entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui il reclamante, o i reclamanti, è venuto, o sarebbe dovuto venire a conoscenza del fatto che costituisce l'oggetto della controversia. Il reclamante, o i reclamanti, dovrà presentare i verbali di riunione firmati dal segretario del club che certifichino che la delibera a supporto della presentazione del reclamo è stata adottata dalla maggioranza dell'assemblea dei soci del club. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla parte chiamata (alle parti chiamate) in causa.

Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di presentazione di un reclamo dell'importo di US\$750, o dell'equivalente nella rispettiva valuta locale, versata da ciascun reclamante al distretto (singolo o sottodistretto) e inviata al governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia diretto contro il governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, al momento della presentazione del reclamo. Se si raggiunge un accordo o il reclamo viene ritrattato prima della decisione finale dei conciliatori, il distretto (singolo o sottodistretto)

tratterrà l'importo di US\$100 a copertura delle spese amministrative, mentre la quota di US\$325 sarà rimborsata al reclamante e US\$325 alla parte chiamata in causa (qualora vi fossero più parti destinatari del reclamo la somma dovrà essere divisa equamente). Nell'eventualità in cui i conciliatori scelti ritengano il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il distretto (singolo o sottodistretto) tratterrà US\$100 a copertura delle spese amministrative e al reclamante dovranno essere rimborsati US\$ 650. Nel caso in cui i conciliatori scelti respingano il reclamo per qualche ragione, il distretto tratterrà l'importo di US\$100 a copertura delle spese amministrative e US\$650 saranno rimborsati al destinatario del reclamo (qualora vi fosse più di un destinatario oggetto del reclamo la somma dovrà essere divisa equamente). Se il reclamo non viene risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal distretto (singolo o sottodistretto), a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte sarà rimborsata. Tutte le spese sostenute relative a questa procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto (singolo o sub), a meno che il regolamento interno al distretto (singolo o sub) preveda che tutte le spese sostenute per questa procedura di risoluzione delle controversie siano pagate in egual misura dalle parti coinvolte nella controversia.

3. Risposta a un reclamo

Il/I destinatario/i del reclamo può/possono presentare per iscritto una risposta al reclamo al governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia presentato contro il governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale, con copia alla Divisione Legale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

4. Riservatezza

Dopo aver presentato un reclamo, le comunicazioni fra reclamante/i, destinatario/i del reclamo, governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia diretto contro il governatore distrettuale, l'immediato past governatore distrettuale, e i conciliatori dovranno essere considerate strettamente confidenziali, e per quanto possibile, mantenute tali.

5. Scelta dei conciliatori

Entro quindici (15) giorni dalla data di presentazione del reclamo, ognuna della parti in causa sceglierà un (1) conciliatore imparziale e i conciliatori scelti dovranno nominare un (1) conciliatore imparziale che avrà il ruolo di presidente. La decisione dei conciliatori scelti riguardo alla nomina del conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. Tutti i conciliatori scelti dovranno essere leader Lions, preferibilmente past governatori distrettuali che siano al momento soci in regola di club a loro volta in regola nel distretto (singolo o sottodistretto) in cui è sorta la controversia e non coinvolti nella disputa, e dovranno essere imparziali nella valutazione del reclamo, e non dovranno avere alcun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte. Al termine del processo di

selezione, i conciliatori avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura.

Nel caso in cui i conciliatori scelti non riuscissero a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente entro il termine sopra indicato, i conciliatori scelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno selezionare dei nuovi conciliatori ("secondo team di conciliatori prescelti"), che a loro volta, sceglieranno un (1) conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui il secondo team di conciliatori scelti non riuscisse a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente nel distretto (singolo o sottodistretto) in cui è sorta la controversia, i conciliatori scelti potranno scegliere un (1) conciliatore/presidente imparziale che sia socio di un club in regola fuori dal rispettivo distretto (singolo o sottodistretto). Nel caso in cui il secondo team di conciliatori scelti non riuscisse a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente entro o fuori del distretto (singolo o sottodistretto) in cui è sorta la controversia, sarà nominato conciliatore/presidente il past direttore internazionale proveniente dal distretto (singolo o sottodistretto) in cui è sorta la controversia o da uno dei distretti (singoli o sottodistretti) adiacenti, a seconda di quello che si trovi più vicino, e che abbia ricoperto più recentemente l'incarico nel Consiglio d'Amministrazione Internazionale. I tempi limite di questa Sezione E non possono essere abbreviati o prolungati dal governatore distrettuale, o nel caso il reclamo sia avanzato contro il governatore distrettuale, dall'immediato past governatore distrettuale o dai conciliatori.

6. Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori

Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. La decisione scritta dovrà essere firmata da tutti i conciliatori ed eventuali obiezioni da parte di qualsiasi conciliatore dovranno essere opportunamente annotate. Copia della decisione scritta dovrà essere inviata a tutte le parti in causa, al governatore distrettuale, o nel caso in cui il reclamo sia rivolto contro il governatore distrettuale, all'immediato past governatore distrettuale e alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione dei conciliatori dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla successiva valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lion e potrà condurre alla perdita dei privilegi associativi e/ o all'annullamento della charter.

C. PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE MULTIDISTRETTUALI

1. Controversie soggette a procedura

Tutte le controversie relative ai soci, ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello Statuto e Regolamento multidistrettuale, o a qualsiasi norma di procedura adottata periodicamente dal Consiglio Multidistrettuale dei Governatori, oppure a qualsiasi altra questione che sorga all'interno del multidistretto Lions, che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, che sorga tra club o sotto-distretti del multidistretto, o tra qualsiasi club o sotto-distretto e l'amministrazione del multidistretto, dovranno essere risolte secondo la procedura qui di seguito riportata. Salvo i casi qui indicati, in qualsiasi momento i tempi previsti per questa procedura possono essere abbreviati o prolungati per giusta causa dal presidente di consiglio, o nel caso di reclamo avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere multidistrettuale, dai conciliatori o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Tutte le parti coinvolte in qualsiasi controversia soggetta a questa procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante questo processo di risoluzione delle controversie.

2. Reclami e commissione di presentazione di un reclamo

Ogni Lions club in regola o sottodistretto appartenente all'associazione (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al presidente di consiglio dei governatori o, nel caso il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di consiglio, con copia alla Divisione Legale, chiedendo di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. Il reclamo dovrà essere presentato entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui il reclamante, o i reclamanti, è venuto, o sarebbe dovuto venire a conoscenza del fatto che costituisce l'oggetto della controversia. I reclamanti dovranno presentare i verbali di riunione firmati dal club o dal segretario di gabinetto distrettuale, che certificano che la delibera relativa a tale reclamo è stata approvata dalla maggioranza assoluta dei soci del club o dei membri del gabinetto distrettuale. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla parte chiamata (alle parti chiamate) in causa.

Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di presentazione del valore di US\$ 750 o dell'equivalente nella rispettiva valuta locale, versata da ciascun reclamante al multidistretto, e inviata al presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia rivolto ai danni di quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale al momento della presentazione del reclamo. Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritirato prima della

decisione finale da parte del conciliatore, il multidistretto tratterrà la somma di USD100 a copertura delle spese amministrative, mentre la somma di USD325 sarà rimborsata rispettivamente al reclamante e alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto ritenga il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il multidistretto tratterrà USD100 a copertura delle spese amministrative e US\$650 saranno rimborsati al reclamante. Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto respinga il reclamo per qualche ragione, il multidistretto tratterrà la somma di USD100 a copertura delle spese amministrative e la somma USD650 sarà rimborsata alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal multidistretto, a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte riceverà alcun rimborso. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del multidistretto, a meno che il regolamento interno del multidistretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte in egual misura.

3. Risposta a un reclamo

Il destinatario, o i destinatari, del reclamo può presentare per iscritto una risposta al reclamo al presidente di consiglio o, nel caso il reclamo sia rivolto contro quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale, con copia alla Divisione Legale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica di reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

4. Riservatezza

A seguito della presentazione di un reclamo, le comunicazioni fra il reclamante, o i reclamanti, il destinatario o i destinatari del reclamo, il presidente di consiglio, o, nel caso il reclamo sia diretto contro quest'ultimo, il segretario o tesoriere multidistrettuale, e i conciliatori, dovranno essere considerate di massima riservatezza.

5. Scelta dei conciliatori

Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, ciascuna parte coinvolta nella disputa dovrà nominare un (1) conciliatore neutrale, che sarà un past governatore distrettuale, preferibilmente un past presidente di consiglio dei governatori, attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella disputa e appartenga al multidistretto in cui sorge la controversia; il conciliatore sarà imparziale sulla questione e non dovrà avere nessun legame con nessuna delle parti coinvolte. I conciliatori prescelti sceglieranno un (1) conciliatore neutrale che avrà il ruolo di presidente, e che sarà un past direttore internazionale e sia attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al multidistretto in cui è sorta la controversia, e sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia e non avrà nessun legame o

interesse nei confronti delle parti coinvolte. Nel caso in cui non ci sia un past direttore internazionale neutrale che potrebbe essere scelto nel multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore neutrale/presidente che sarà un past direttore internazionale, nonché un socio di un club in regola non appartenente al multidistretto interessato. La decisione dei conciliatori scelti riguardo alla nomina del conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. Al termine del processo di selezione, i conciliatori avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura.

Nel caso in cui i conciliatori scelti non riuscissero a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente entro il termine sopra indicato, i conciliatori scelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno selezionare dei nuovi conciliatori ("secondo team di conciliatori prescelti"), che a loro volta, sceglieranno un (1) conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina di un conciliatore/presidente che provenga dal multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore/presidente neutrale che sarà un past direttore internazionale, nonché socio di un club in regola non appartenente al rispettivo multidistretto. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del terzo conciliatore/presidente all'interno o al di fuori del multidistretto in cui sorge la controversia, il past direttore internazionale che ha servito più recentemente come membro del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, e proveniente dal multidistretto in cui sorge la controversia o da uno dei multidistretti adiacenti, quello che sia più vicino, sarà nominato conciliatore/presidente. I tempi limite di questa Sezione E non possono essere abbreviati o prolungati dal presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere del multidistretto, o dai conciliatori.

6. Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori

Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa.

La decisione scritta sarà firmata dai conciliatori ed eventuali obiezioni dei conciliatori saranno opportunamente annotate. Copia della presente decisione sarà inviata a tutte le parti in causa, al presidente di Consiglio del multidistretto, o nel caso in cui il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di Consiglio, al Consiglio dei Governatori e alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione dei conciliatori dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale,

Multidistrettuale e Distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla successiva valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lion e potrà condurre alla perdita dei privilegi associativi e/ o all'annullamento della charter.

D. PROCEDURA PER I RECLAMI STATUTARI

1. Tutti i reclami statutari al di fuori di quelli per l'elezione del governatore distrettuale/primo e secondo vice governatore distrettuale

Tutti i reclami, ricorsi o lamentele, di seguito indicati con il termine "reclami", derivanti o riguardanti l'interpretazione, violazione, o applicazione dello Statuto e Regolamento dell'Associazione Internazionale o di qualunque normativa o procedura adottata di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, quale condizione per qualsiasi procedimento legale inteso ad interpretare, mettere in atto, o dichiarare i diritti o gli obblighi stabiliti dalle norme dello Statuto e Regolamento, Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale o qualunque normativa o procedura adottata di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, devono essere prima presentate ed esaminate seguendo la procedura qui di seguito riportata: ogni club che presenta un reclamo, eccetto quelli riguardanti l'elezione di un governatore distrettuale o vice governatore distrettuale riportate a parte nelle Norme di Procedura, deve farlo attenendosi a quanto previsto in ogni fase della procedura. Inoltre, in ogni fase della procedura, i reclamanti dovranno presentare i verbali di riunione firmati dal segretario di club o di gabinetto distrettuale che attestino che la maggioranza dei soci del club o dei membri del gabinetto distrettuale ha approvato la delibera a supporto della presentazione del reclamo. In caso contrario, il reclamo non potrà procedere oltre e tale comportamento sarà considerato equivalente alla rinuncia a ogni causa inerente tale reclamo, in base allo Statuto e Regolamento, Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale o qualunque altra normativa o procedura adottata di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Qualora non si presenti un ricorso in tempo debito prima della successiva fase del procedimento, tale reclamo e tutte le questioni attinenti saranno considerate definitive ed impegnative in base alla decisione presa durante la precedente fase del procedimento.

2. Prima fase della presentazione del reclamo

Un reclamo può essere presentato solo da un Lions club o da un distretto (singolo, sottodistretto e multiplo) in regola nei confronti dell'associazione. Il reclamo deve essere presentato per iscritto al distretto (singolo o sottodistretto), del quale il club fa parte, entro trenta (30) giorni da quando chi lo presenta è venuto a conoscenza o sarebbe dovuto essere a conoscenza della controversia sulla quale si basa il reclamo. Il reclamo deve

descrivere per iscritto la natura della controversia e la soluzione richiesta. Il governatore distrettuale o un suo designato dovrà quindi far pervenire una copia del reclamo alla persona contro la quale è stato avanzato, d'ora in poi chiamata "Querelato", con copia all'Associazione Internazionale, invitando il Querelato a raggiungere una conciliazione e, entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento del recapito del reclamo, lo esaminerà e cercherà di risolverlo. Il reclamo e tutte le questioni inerenti saranno accantonate se il querelante rifiuta la conciliazione. Il distretto si impegnerà per raggiungere una conciliazione e in caso contrario, il distretto avviserà per iscritto il Querelante, il Querelato e l'associazione internazionale della mancata conciliazione e darà al querelante e all'associazione internazionale un Avviso di Mancata Conciliazione.

Un reclamo presentato sotto questa procedura (Prima fase) dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di presentazione di un reclamo del valore di USD250, o l'equivalente nella valuta locale, versato dal querelante al distretto e presentato al governatore distrettuale al momento della presentazione del reclamo. Qualora si raggiunga un accordo oppure il reclamo presentato sia ritrattato prima della decisione finale da parte del conciliatore, il distretto tratterà l'importo di USD100 a copertura delle spese amministrative, mentre USD75 saranno rimborsati al querelante e USD75 al querelato (qualora vi fosse più di un querelato la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto o ritrattato entro la prima fase nei tempi stabiliti (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera quota sarà trattenuta automaticamente dal distretto, a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte sarà rimborsata. Tutte le spese relative alla prima fase sono a carico del distretto, a meno che il regolamento interno al distretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte nella controversia, in egual misura.

3. Seconda fase della presentazione del reclamo

Entro dieci (10) giorni dal recapito dell'Avviso di Mancata Conciliazione inviato dal distretto, il Querelante, se desidera proseguire nel reclamo, dovrà inviare un Avviso scritto di reclamo al multidistretto cui appartiene il club, inviando copia dello stesso alla Divisione Legale. L'Avviso di Reclamo spiegherà i motivi della reclamo stesso, le relative circostanze e la soluzione richiesta dal Querelante. Il Querelante allegnerà all'Avviso di Reclamo tutti i documenti e gli altri allegati, inclusi gli affidavit, attinenti e in appoggio al reclamo. Entro quindici (15) giorni dal recapito dell'Avviso di Reclamo, il Presidente del Consiglio del distretto multiplo o un suo designato farà pervenire una copia dell'Avviso di Reclamo ed allegati al Querelato contro il quale il Querelante ha richiesto una decisione risolutiva, ed un'altra copia all'associazione internazionale. Il Querelato avrà quindi quarantacinque (45) giorni di tempo per presentare una replica scritta all'Avviso di Reclamo: La replica del Querelato dovrà rispondere alle accuse indicate nel reclamo, fornendo copie di documenti pertinenti, inclusi gli affidavit, e, se opportuno, suggerendo una soluzione adeguata. Entro quarantacinque (45) giorni dal ricevimento della Replica del Querelato il Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo nominerà un comitato di almeno tre (3) membri neutrali per esaminare l'Avviso di reclamo e la replica. I membri del comitato dovranno essere past-governatori del distretto in cui è sorta la controversia, e soci in regola di club in regola del multidistretto

in cui è sorta la controversia, che non siano club coinvolti nella disputa, e dovranno essere imparziali nella valutazione del reclamo e non avranno nessun legame o interessi nei confronti delle parti coinvolte. Una volta nominati, i conciliatori prescelti avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura. Nel corso dell'indagine, il comitato potrà richiedere documenti sia al Querelante che al Querelato, ed anche a non partecipanti alla Procedura di Reclamo, testimonianze ed usare qualunque altro mezzo d'indagine Entro quarantacinque (45) giorni dal completamento dell'indagine, il comitato prenderà in esame tutta la documentazione scritta del Querelante e del Querelato e le informazioni raccolte durante l'indagine e comunicherà per iscritto al Querelante e al Querelato, nonché all'Associazione Internazionale, la decisione del distretto multiplo circa la soluzione delle questioni sollevate nell'Avviso di reclamo. La decisione scritta sarà firmata dai membri del comitato; il dissenso di eventuali membri sarà opportunamente indicato. La decisione dei conciliatori dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla successiva valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o a quella di un suo delegato. Un reclamo presentato sotto questa procedura (Seconda fase) dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di registrazione del valore di USD250 o l'equivalente nella valuta locale, versata da ciascun querelante al multidistretto e presentata al presidente di consiglio contestualmente alla presentazione del reclamo. Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritrattato prima della decisione finale da parte del comitato incaricato, il multidistretto tratterà l'importo di USD100 a copertura delle spese amministrative, mentre USD75 saranno rimborsati al querelante e USD75 al querelato (in caso di più soggetti querelati la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il comitato incaricato ritenga il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il multidistretto tratterà USD100 a copertura delle spese amministrative e US\$150 saranno rimborsati al querelante. Nell'eventualità in cui il comitato incaricato respinga il reclamo per qualche ragione, il multidistretto tratterà USD10 a copertura delle spese amministrative e USD150 saranno rimborsati al querelato (in caso di più soggetti querelati la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal multidistretto, a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte riceverà alcun rimborso. Tutte le spese relative alla seconda fase procedura di risoluzione di controversie sono a carico del multidistretto, a meno che il regolamento interno del multidistretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte in egual misura.

4. Terza fase della presentazione del reclamo

Se il querelante o il querelato non sono soddisfatti della decisione del distretto multiplo, entro trenta (30) giorni dal recapito della decisione dello stesso, potranno presentare all'Associazione Internazionale un appello con la descrizione di tutte le questioni e della

soluzione richiesta. La parte in causa contro cui si richiede la decisione e l'Associazione Internazionale riceveranno copia dell'Avviso di appello.

Un reclamo presentato sotto questa procedura (Terza fase) dovrà essere accompagnato dal pagamento di una tassa di presentazione del valore di USD250 o l'equivalente nella valuta locale, versata da ciascun querelante all'associazione internazionale e presentata al presidente alla Divisione Legale contestualmente alla presentazione del reclamo. Qualora si raggiunga un accordo oppure il reclamo/appello presentato sia ritrattato prima della comunicazione, riunione o decisione nella terza o quarta fase, l'associazione internazionale tratterà l'importo di USD100 a copertura delle spese amministrative, mentre USD75 saranno rimborsati al reclamante e USD75 al reclamato (qualora vi fosse più di un reclamato la somma sarà divisa equamente). Qualora non si raggiunga un accordo oppure il reclamo/appello presentato sia ritrattato prima della comunicazione, riunione o decisione nella terza o quarta fase, l'associazione internazionale tratterà l'intera quota a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti riceverà alcun rimborso.

L'appello sarà esaminato nel rispetto delle seguenti Regole di Procedura:

- a. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'Avviso di Appello, l'associazione internazionale organizzerà una riunione con il querelante e il querelato. La riunione sarà condotta dal direttore esecutivo dell'associazione internazionale o da altro membro del suo personale designato dall'amministratore esecutivo. Se il querelato è il direttore esecutivo, l'Avviso di Appello sarà presentato a qualunque officer esecutivo dell'associazione internazionale il quale svolgerà la riunione. Durante tale riunione, l'amministratore esecutivo o il suo designato cercheranno, se possibile, di risolvere le questioni sollevate dall'Avviso di Appello. Se entro quindici (15) giorni da tale riunione, l'amministratore esecutivo o il suo designato non saranno in grado di risolvere tali questioni in modo soddisfacente per il querelante o il querelato, il querelante, il querelato e l'Associazione Internazionale riceveranno un Avviso di Mancata Soluzione dell'Avviso di Appello.
- b. Entro trenta (30) giorni dal recapito dell'Avviso di Mancata Soluzione dell'Avviso di Appello, il querelante o il querelato dovranno richiedere per iscritto che il Consiglio d'Amministrazione Internazionale prenda in esame le questioni e assuma una decisione tramite un Comitato Esame e Conciliazione.
- c. Reclamo statutario a livello di multidistretto
Una protesta formale dovrà essere redatta da parte di un Multidistretto considerato in regola nei confronti dell'associazione. Essa dovrà essere inoltrata per iscritto al Consiglio d'Amministrazione Internazionale entro trenta (30) giorni dal momento in cui, o dal momento presunto in cui, la parte in causa è venuta a conoscenza dell'oggetto della protesta. Il reclamo deve descrivere per iscritto la natura della controversia e la soluzione richiesta. Il Multidistretto dovrà richiedere per iscritto al Consiglio d'Amministrazione Internazionale, di procedere con l'analisi della

controversia prendendo poi una decisione tramite un Comitato Esame e Conciliazione.

Selezione del Comitato Esame e Conciliazione

Il Comitato Esame e Conciliazione è costituito dal Comitato Statuto e Regolamento del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Entro quarantacinque (45) giorni dalla data di ricevimento dell'Avviso di Mancata Soluzione dell'Appello, il comitato può aggiungere fino a due (2) ulteriori membri di un Lions Club in regola se ritiene che, per risolvere la questione, sia necessaria la collaborazione di speciali esperti. I membri del Comitato Esame e Conciliazione designeranno un presidente del comitato per coordinare l'opera del comitato, in particolare per la preparazione dell'ordine del giorno e la programmazione delle sessioni del comitato, il mantenimento dell'ordine, la preparazione delle raccomandazioni, l'assegnazione dei ruoli ai membri del comitato, la definizione dei metodi di procedura, l'illustrazione di possibilità di accordo, le decisioni in merito all'idoneità ed al numero di testimoni e l'esame di eventuali altri elementi nell'interesse del querelante o del querelato.

Programma del Comitato Esame e Conciliazione

Entro trenta (30) giorni dalla costituzione del Comitato Esame e Conciliazione, il Comitato stesso informerà il querelante, il querelato e l'Associazione Internazionale circa (a) orario, data e località della riunione del Comitato Esame e Conciliazione; (b) nomi e titoli dei cinque membri del Comitato; (c) possibilità per il querelante e il querelato di presentare il proprio caso durante tale riunione, compreso (1) possibilità di essere rappresentato a proprie spese da un avvocato; (2) possibilità di prendere visione prima della riunione di documenti ed informazioni; (3) possibilità di

presentare documenti scritti quale prova; (4) possibilità di presentare la deposizione verbale di testimoni; (5) possibilità di discutere il suo caso durante la riunione; (6) possibilità di sottomettere anticipatamente per iscritto argomenti di discussione ed al termine della riunione del Comitato Esame e Conciliazione; e (7) possibilità di sottomettere per iscritto argomenti di risposta a quelli sottoposti dalla parte contraria.

Funzioni e autorità del Comitato Esame e Conciliazione

Il Comitato Esame e Conciliazione esaminerà i fatti e le circostanze relativi all'Appello e, a propria discrezione, convocherà i propri testimoni alla riunione e chiederà documenti e informazioni.

Esame e decisione del Comitato Esame e Conciliazione

Entro sessanta (60) giorni dalla conclusione della riunione del Comitato Esame e Conciliazione e del recapito di tutti gli argomenti scritti da parte del querelante e del querelato, il Comitato Esame e Conciliazione rilascerà una Decisione scritta. Il Comitato Esame e Conciliazione può appoggiare, revocare o modificare la decisione del distretto

multiplo, dichiarare l'azione legittima, decidere quale è il risarcimento dei danni o dichiarare che è legittimo l'esonero, decidere che il querelante o il querelato paghino le spese di ragionevole entità degli avvocati e di quanti altri sono stati coinvolti nel processo o difesa del querelante, della decisione del Distretto Multiplo o dell'Avviso di appello. La Decisione del Comitato Esame e Conciliazione non può esulare dalle questioni sollevate nell'Appello. Copie della Decisione del Comitato Esame e Conciliazione saranno fatte pervenire al querelante, al querelato e all'associazione internazionale.

5. Quarta fase della presentazione del reclamo

Nel caso in cui il querelante o il querelato non siano soddisfatti della decisione del Comitato Esame e Conciliazione, entro trenta (30) giorni dal recapito di tale decisione, dovranno presentare all'Associazione Internazionale una richiesta di revisione chiedendo al Consiglio d'Amministrazione Internazionale dell'associazione internazionale di esaminare la decisione del Comitato Esame e Conciliazione. Il querelante e il querelato dovranno, entro i successivi quarantacinque (45) giorni, presentare simultaneamente al Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione Internazionale quarantacinque copie di qualunque argomento aggiuntivo o documento scritto. A condizione che tale richiesta di esame pervenga alla Sede Centrale almeno

trenta (30) giorni prima della data della successiva regolare riunione in programma, il Consiglio d'Amministrazione dell'associazione internazionale prenderà in esame la decisione del Comitato Esame e Conciliazione e tutti gli ulteriori argomenti o documenti scritti presentati dal querelante o dal querelato e, entro sessanta (60) giorni dalla riunione, emanerà una decisione del Consiglio. Nell'eventualità che tale richiesta non pervenga almeno trenta (30) giorni prima della regolare riunione in programma, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale si riserverà il diritto di esaminare la questione in occasione di una successiva riunione. La decisione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale sarà definitiva e vincolante per il querelante e per il querelato.

6. Procedure addizionali

- a. Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale si riserva il diritto di accelerare questa procedura, ivi compresa l'eliminazione di una o più fasi del procedimento, dietro presentazione di una giusta motivazione. Rispettando i tempi concessi per la presentazione del

Reclamo/Appello ad una qualsiasi fase prevista da questa procedura, ogni querelante o querelato può presentare una richiesta scritta alla Divisione Legale dell'Associazione Internazionale per ottenere l'autorizzazione ad eliminare una o più fasi del reclamo, dietro presentazione delle motivazioni, che saranno prese in esame, alla sola discrezione del Presidente di Comitato Statuto e Regolamento del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

- b. Dietro presentazione di una giusta motivazione, le date di scadenza indicate in questa Procedura possono essere abbreviate o estese dalla persona incaricata di prendere la decisione nella specifica fase del procedimento.
- c. I membri del Comitato Esame e Conciliazione saranno rimborsati, in base alle Norme dei Regolamenti dell'Associazione Internazionale, per le spese di ragionevole entità in cui incorrono come componenti di tale comitato.
- d. Il querelante e il querelato non intenteranno azioni amministrative o giudiziarie durante il procedimento di reclamo.
- e. Prima della riunione del Comitato Esame e Conciliazione, ogni parte coinvolta avrà l'opportunità di esaminare i documenti sottoposti dalla parte contraria e di sottoporre ulteriore documentazione. Tutti i documenti che saranno presentati quale prova, dovranno essere

sottoposti al Comitato Esame e Conciliazione almeno dieci (10) giorni prima della riunione del comitato stesso.
- f. Sia il querelante che il querelato possono essere rappresentati da un avvocato in qualunque fase del procedimento.

E. Procedure di reclamo per l'elezione del Governatore Distrettuale e del Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale

Per i reclami riguardanti irregolarità nelle elezioni del Governatore Distrettuale/Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, ci si dovrà attenere alle seguenti norme di procedura:

Linee guida per la distribuzione della documentazione: La parte, o le parti, in causa nel reclamo, dovranno inoltrare tutta la documentazione e le relative copie al manager della Divisione Legale della sede internazionale che le fornirà ai membri del Comitato Statuto e Regolamento e al Consiglio d'Amministrazione Internazionale. La parte, o le parti, non dovranno provvedere alla distribuzione della documentazione direttamente ai singoli direttori o agli officer esecutivi.

1. Reclamo

- a. Il reclamo potrà essere presentato dal Lion candidato alla carica di governatore distrettuale/primo e secondo vice governatore distrettuale che non ha avuto successo nell'elezione distrettuale contestata. Il reclamo presentato dal candidato non vincitore deve essere accompagnato da una risoluzione a favore del reclamo stesso presentata dal Lions club del candidato non vincitore. In alternativa, un reclamo può essere presentato da una maggioranza dei Lions club in regola del distretto. Il reclamo deve essere accompagnato da una risoluzione a favore della presentazione dello stesso di ogni club che presenta il reclamo nel distretto.

- b. La comunicazione iniziale del reclamo, con l'esposizione delle relative motivazioni della controversia, dovrà pervenire alla sede centrale, a mezzo e-mail, fax o altra comunicazione scritta, entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data dell'elezione, A CONDIZIONE CHE la documentazione ufficiale completa del reclamo, nella forma indicata al punto E, sia inviata entro ulteriori cinque (5) giorni successivi alla comunicazione iniziale.
- c. Il reclamo dovrà essere conforme a quanto indicato nella sezione 5.
- d. Il reclamo riguardante l'elezione per Governatore Distrettuale, dovrà essere accompagnato da un versamento di USD 1.000 o dall'equivalente nella valuta locale. Nel caso in cui il reclamo sia ritrattato prima che abbia luogo la riunione in cui il Reclamo verrà preso in esame dal Comitato Statuto e Regolamento del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, la sede centrale tratterà la somma di USD 200 a copertura delle spese amministrative sostenute e provvederà a rimborsare US\$400 al querelante e US\$400 al querelato (qualora vi fosse più di un querelato la somma verrà divisa equamente). Nel caso in cui il Consiglio d'Amministrazione Internazionale ritenga che il reclamo sia fondato e la richiesta del querelante accolta, la sede centrale tratterà USD 350 a copertura delle spese amministrative sostenute e provvederà a rimborsare US\$650 al querelato. Nel caso in cui il Consiglio d'Amministrazione Internazionale respinga il reclamo, l'importo di cui sopra non sarà restituito.
- e. Il reclamo riguardante l'elezione per primo e secondo vice-governatore distrettuale dovrà essere accompagnato da un versamento di US\$ 1000, o dall'equivalente nella valuta locale. Nel caso in cui il reclamo venga ritrattato prima che abbia luogo la riunione in cui il Reclamo verrà preso in esame dal Comitato Statuto e Regolamento del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, la sede centrale tratterà USD 200 a copertura delle spese amministrative sostenute e provvederà a rimborsare US\$400 al querelante e US\$400 al querelato (qualora vi fosse più di un querelato la somma verrà divisa equamente). Nel caso in cui il Consiglio d'Amministrazione Internazionale ritenga che il reclamo sia fondato e la richiesta del querelante accolta, la sede centrale tratterà USD 350 a copertura delle spese amministrative sostenute e provvederà a rimborsare US\$650 al querelato. Nel caso in cui il Consiglio d'Amministrazione Internazionale respinga il reclamo, l'importo di cui sopra non sarà restituito.
- f. Con le stesse tempistiche e modalità di cui sopra, il querelante dovrà inviare copia del reclamo e della documentazione di supporto a tutte le parti in causa. Non appena in possesso di tale reclamo, la Divisione Legale della sede centrale, quando possibile, potrà inoltrare una copia della documentazione a tutte le parti in causa. In nessun caso, tuttavia, questo esonererà la persona che presenta il reclamo dalle sue responsabilità. Una copia del documento/ricevuta comprovante l'invio della suddetta copia della documentazione, dovrà essere inviata unitamente alla presentazione del reclamo. La mancata prova dell'invio dell'avviso a tutte le persone in causa, potrà causare la mancata validità del reclamo, alla quale seguirà la restituzione del reclamo considerato a quel punto non fondato o rifiutato per invalidità nella procedura.

2. Risposta a un reclamo

- a. La replica al reclamo dovrà provenire solo dalla/e parte/i in causa nel reclamo ed essere conforme a quanto indicato al punto E e dovrà pervenire alla Sede Centrale, entro i termini stabiliti dalla Divisione Legale, cioè entro 10 giorni dalla data della richiesta, FERMA RESTANDO, tuttavia, l'autorità del Consulente Legale, in consultazione con il Presidente del Comitato Statuto e Regolamento, di autorizzare, per giusta causa, un'eventuale risposta per fax e/o concedere una proroga di cinque (5) giorni supplementari alla data originalmente stabilita.
- b. La replica al reclamo dovrà includere una copia dei verbali del congresso distrettuale nel corso del quale si sono svolte le elezioni, le copie di tutti gli statuti e regolamenti in vigore, i regolamenti delle elezioni congressuali e/o la procedura di votazione. Le copie dei verbali dovranno includere una relazione sulle procedure delle elezioni e risultati delle votazioni del congresso distrettuale, e dovranno essere certificate per garantire l'autenticità da parte del governatore distrettuale e del segretario di gabinetto distrettuale. La Divisione Legale, quando ritenuto necessario, potrà richiedere della documentazione supplementare in merito al reclamo. Tale documentazione, nel caso venga richiesta, dovrà essere inoltrata in forma originale per posta o per corriere entro i termini stabiliti dalla Divisione Legale, vale a dire entro 10 giorni dalla data della richiesta.
- c. Con le stesse tempistiche e modalità di cui sopra, il querelato dovrà inviare al querelante copia della replica e della documentazione di supporto. Non appena in possesso di tale replica, la Divisione Legale della sede centrale, quando possibile, potrà inoltrare una copia della documentazione a tutte le parti in causa. In nessun caso, tuttavia, questo esonererà la persona che presenta il reclamo dalle sue responsabilità. La replica dovrà essere presentata unitamente al documento comprovante l'inoltro delle risposte ai reclamanti. La mancata prova dell'invio dell'avviso a tutte le persone in causa, potrà causare la mancata validità della replica, alla quale seguirà la restituzione della replica considerata a quel punto non fondata o rifiutata per invalidità nella procedura.

3. Risposta alla risposta al reclamo

- a. Il querelante potrà inviare una risposta alla replica che dovrà comunque pervenire alla sede centrale entro cinque (5) giorni dalla data di ricevimento della risposta. La risposta dovrà essere limitata a una lunghezza di cinque (5) pagine secondo il formato previsto al punto E di seguito riportato. Non saranno accettati altri documenti. La risposta dovrà contenere una risposta pertinente alla questione, e non dovrà ripetere le accuse o questioni già indicate nel reclamo.
- b. Con le stesse tempistiche e modalità di cui sopra, il querelante dovrà inviare copia della risposta a tutte le parti in causa. Non appena in possesso di tale replica, la Divisione Legale della sede centrale, quando possibile, potrà inoltrare una copia della risposta a tutte le parti in causa. In nessun caso, tuttavia, questo esonererà la persona

che presenta il reclamo dalle sue responsabilità. Una copia del documento/ricevuta comprovante l'invio della suddetta risposta, dovrà essere inviata unitamente alla risposta. La mancata prova dell'invio dell'avviso a tutte le persone in causa, potrà causare la mancata validità della risposta, alla quale seguirà la restituzione della risposta considerata a quel punto non fondata o rifiutata per invalidità nella procedura.

4. Risposta di una parte non in causa

La Divisione Legale potrà decidere che qualsiasi replica o suggerimento che pervenga da qualsiasi parte non in causa nella procedura di reclamo, sia marginale e/o non pertinente e, pertanto, potrà restituire detta risposta e/o definendola come tale.

5. Modalità della procedura di reclamo, replica e risposta

a. Il reclamo originale dovrà contenere i seguenti punti nell'ordine elencato: (a) esposizione dei fatti essenziali ai fini della comprensione del reclamo, esposti accuratamente ed in modo imparziale; (b) argomentazione comprendente il contenzioso e le ragioni della parte, o delle parti; (c) una breve nota conclusiva che indichi la soluzione richiesta.

b. Il testo di ogni documento, compresa ogni appendice, dovrà essere battuto in caratteri

tipografici 12 o più grandi (tipo PICA, carattere 10 se dattiloscritti). Le note a piè di pagina dovranno essere battute con caratteri tipografici 9 o più grandi (tipo Elite, passo di scrittura 12 se dattiloscritti). I documenti non devono essere rimpiccioliti o compendati nelle riproduzioni

per aumentarne il contenuto. I documenti rimpiccioliti mediante riproduzione fotografica o scritti a mano, parzialmente o totalmente, non saranno presi in considerazione e verranno restituiti al mittente. Ogni documento dovrà essere prodotto su carta opaca di formato 8,5 x 11

pollici, o A/4, con spazio doppio e con margine di 3/4 (tre quarti) di pollice da entrambi i lati e spillato o graffiato nell'angolo superiore sinistro. I documenti dovranno essere battuti su una sola facciata.

c. L'esposizione del reclamo e della replica non dovrà eccedere le dieci (10) pagine, con massimo cinque (5) altre pagine facoltative di documentazione d'appoggio. La risposta alla replica non dovrà superare le cinque (5) pagine e non sarà accettata documentazione aggiuntiva. Ogni pagina dovrà essere numerata progressivamente e dovrà rientrare nel

limite di pagine stabilito (per esempio, pagina uno di dieci, pagina due di dieci). Non saranno accettate richieste di aumento del numero di pagine consentito o per presentazione di documentazione aggiuntiva. L'unica eccezione a questo limite è

rappresentata da una pagina di accompagnamento del documento che dovrà riportare i seguenti dati a partire dall'alto: (a) numero del distretto; (b) nome, indirizzo, e-mail e numero di fax del querelante; (c) nome, indirizzo, e-mail e numero di fax del/dei querelato/i; (d) data dell'elezione; (e) risultati dell'elezione, ivi compreso il numero dei voti.

- d. In fondo al documento presentato dovrà apparire la firma originale della persona che presenta il reclamo, sotto la seguente dichiarazione: Dichiaro di accettare che le decisioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale siano definitive e inappellabili." Inoltre, ogni pagina del documento dovrà riportare le iniziali della persona che

presenta il documento. Inoltre, nel caso in cui il reclamo sia presentato per via elettronica, il reclamante dovrà includere una dichiarazione in cui si certifica che i documenti inviati per via elettronica sono una copia veritiera e corretta dell'originale.

- e. La Divisione Legale, si riserva il diritto di non prendere in considerazione qualsiasi documentazione che non sia conforme a queste disposizioni, con l'obbligo di restituirlo al mittente informandolo delle non conformità. Tuttavia, il documento sarà considerato presentato entro il termine previsto sempre che la documentazione venga sostituita prontamente con il formato e le disposizioni regolamentari. Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale, tramite il Comitato Statuto e Regolamento, si riserva il diritto di rifiutare di prendere in considerazione qualsiasi documento che sia ripresentato successivamente, non in conformità alle suddette disposizioni. Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale non è tenuto a prendere in considerazione, né tanto meno a rispondere a quei reclami presentati non in conformità alle procedure o requisiti sopra riportati. Nell'invio di un reclamo, una replica o una risposta, le parti in causa accetteranno di sottoporre la questione alla valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale e di attenersi alle sue inappellabili decisioni. Le decisioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale sono definitive e inappellabili.

6. Seminario dei Governatori Distrettuali Eletti

Le parti in causa nel reclamo dell'elezione di un governatore distrettuale, non potranno partecipare al Seminario per Governatori Distrettuali Eletti, fino a quando il Consiglio d'Amministrazione Internazionale non avrà approvato i risultati delle elezioni del distretto in cui è nata la controversia e dichiarato validi detti risultati, oppure come diversamente stabilito da parte del Presidente Internazionale entrante. In attesa della risoluzione della controversia, ciascun distretto (singolo, sottodistretto o multiplo), potrà stabilire quale tipo/livello di formazione offrire per la preparazione delle parti in causa, in vista del possibile incarico che ricopriranno

l'anno successivo in attesa dell'esito del reclamo.

F. NORMATIVA SULLA SOSPENSIONE DALL'INCARICO DI UN GOVERNATORE DISTRETTUALE

Le richieste di sospensione dall'incarico di un governatore distrettuale possono essere presentate per mancato adempimento o svolgimento dei compiti di un governatore distrettuale e/o per una presunta seria violazione di una disposizione dello Statuto e Regolamento Internazionale, multidistrettuale e/o distrettuale, o della Normativa del Consiglio d'Amministrazione, e di natura tale che riduce notevolmente la capacità del governatore distrettuale di guidare il distretto in modo efficiente. La sospensione di un governatore distrettuale è una sospensione temporanea dei suoi diritti, privilegi e doveri.

1. In casi eccezionali in cui sia necessaria un'azione immediata al fine di prevenire un danno ai soci o al pubblico, di preservare l'immagine dell'associazione, o in caso di violazioni gravi dello Statuto e Regolamento Internazionale, o della Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, e di natura tale che si riduce notevolmente la capacità del governatore distrettuale di guidare il distretto in modo efficiente, un governatore distrettuale potrà essere sospeso temporaneamente dal suo incarico dal Comitato Statuto e Regolamento, in consultazione con il consulente legale generale. La temporanea sospensione del governatore distrettuale sarà esaminata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale durante la riunione del Consiglio di Amministrazione seguente o prima, come indicato nel presente testo.
2. Ai sensi della presente norma una richiesta scritta può essere inviata alla Divisione Legale da un Lions club in regola appartenente all'associazione. Il reclamo deve essere accompagnato da una risoluzione a favore della presentazione dello stesso supportata dalla maggioranza dei club in regola del distretto. La richiesta sarà esaminata dal Comitato Statuto e Regolamento e dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale in base ai seguenti termini e alle seguenti condizioni:
 - a. Non è stata avviata alcuna procedura di risoluzione delle controversie o alcun procedimento legale presso alcun tribunale per le stesse ragioni contenute nel reclamo riguardante lo stesso governatore distrettuale.
 - b. La richiesta iniziale deve essere accompagnata da una copia del reclamo in cui sono dichiarate le ragioni dello stesso e da qualsiasi documentazione di supporto.
 - c. Una risposta al reclamo e qualunque documentazione di supporto da parte del governatore distrettuale dovrà pervenire in forma scritta presso la Divisione Legale entro quindici (15) giorni dalla data di ricevimento del reclamo iniziale.
 - d. I club che presentano il reclamo e il governatore distrettuale sono responsabili di fornire una copia del reclamo/della risposta e di qualsiasi documentazione di supporto all'altra parte interessata, con le stesse tempistiche e modalità di comunicazione utilizzate con la Divisione Legale.

- e. Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Divisione Legale presso la sede internazionale che si occuperà di distribuirla ai membri del Comitato Statuto e Regolamento e al Consiglio d'Amministrazione Internazionale.
 - f. Salvo diversamente specificato nella presente norma, in ogni momento i tempi previsti per la procedura possono essere modificati, per giusta causa, dal presidente del Comitato Statuto e Regolamento o dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.
 - g. La richiesta di sospensione e tutte le argomentazioni o i documenti in forma scritta forniti da entrambe le parti saranno esaminati dal Comitato Statuto e Regolamento e dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, e, entro trenta (30) giorni dalla riunione di quest'ultimo, dovrà essere emessa una decisione in forma scritta circa la sospensione. La decisione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale sarà definitiva e vincolante per tutte le parti coinvolte.
 - h. Una richiesta di esame ai sensi della presente norma potrà anche essere presentata da un membro del Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo incaricato) con l'approvazione del presidente del Comitato Statuto e Regolamento.
 - i. Il presidente del Comitato Statuto e Regolamento del Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà respingere qualunque reclamo non conforme alle procedure contenute nella presente norma, o che non contenga prove sostanziali di una violazione.
3. Qualora un governatore distrettuale sia sospeso ai sensi della presente norma, la sua sospensione sarà valutata dal Comitato Statuto e Regolamento e dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nel corso di tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale che si svolgeranno nel periodo in cui il governatore distrettuale è sospeso, salvo nei seguenti casi:
- a. La sospensione è seguita da una rimozione dall'incarico del governatore distrettuale da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel rispetto dello Statuto e Regolamento Internazionale;
 - b. La sospensione è seguita da una rimozione del governatore distrettuale dall'associazione da parte del suo club di appartenenza;
 - c. Il governatore distrettuale presenta le dimissioni dall'incarico; o
 - d. Il mandato del governatore distrettuale si è concluso.

Niente nella presente norma è destinato a sostituire le disposizioni relative alla rimozione dall'incarico contenute nell'Articolo V, Sezione 9 dello Statuto Internazionale.